Annuario d'Arte Contemporanea Cina-Italia

Quando esperienze culturali differenti si incontrano nell'arte contemporanea, la creazione artistica diventa uno strumento fondamentale di conoscenza reciproca e di dialogo. Dall'esperienza individuale all'osservazione della società, dalla sperimentazione dei linguaggi e dei media all'espressione concettuale, gli artisti cinesi e italiani continuano a confrontarsi, attraverso le proprie poetiche e i propri linguaggi espressivi, con le questioni comuni del nostro tempo. L'*Annuario d'Arte Contemporanea Cina-Italia 2026* apre ufficialmente le candidature agli artisti contemporanei e ai collettivi artistici cinesi e italiani, invitandoli a presentare opere caratterizzate da una riflessione autonoma e da un linguaggio artistico distintivo, per contribuire insieme a scrivere un nuovo capitolo dell'arte contemporanea tra Cina e Italia. L'*Annuario d'Arte Contemporanea Cina-Italia* è un progetto ideato, curato e realizzato da A60 International Art, sotto la direzione editoriale del Prof. Wang Pengpeng, Direttore dei Progetti Internazionali di A60 International Art.
Fin dalla sua fondazione, il progetto pone al centro la ricerca accademica e il dialogo interculturale, con l'obiettivo di promuovere uno scambio approfondito e uno sviluppo continuo delle relazioni artistiche tra Cina e Italia. Attraverso la documentazione, la presentazione e l'analisi critica delle pratiche artistiche e delle opere rappresentative degli artisti, l'Annuario contribuisce alla costruzione di un patrimonio documentale di riferimento per artisti, curatori, studiosi e ricercatori dei due Paesi, offrendo al contempo al pubblico uno strumento di conoscenza e approfondimento costantemente aperto sull'arte contemporanea cinese e italiana.
Nel 2026, l'Annuario proseguirà questo percorso scientifico e culturale, rivolgendo particolare attenzione alle pratiche creative, alle trasformazioni dei linguaggi visivi e alle tendenze evolutive dell'arte contemporanea nei due Paesi, con l'intento di favorire forme di confronto sempre più approfondite tra differenti contesti culturali.
La presente call for artists accoglie una pluralità di espressioni artistiche, tra cui pittura, scultura, installazione, fotografia, videoarte e altri linguaggi contemporanei. Particolare attenzione sarà riservata ai temi della ricerca artistica, alla dimensione concettuale e alla specificità dei linguaggi espressivi. Gli artisti sono incoraggiati a confrontarsi con il presente attraverso la propria pratica, dando forma a osservazioni, riflessioni e sperimentazioni maturate all'interno di differenti contesti culturali.
Ci auguriamo di accogliere opere capaci di esprimere una ricerca approfondita a partire dall'esperienza personale, di proporre riflessioni autonome sulle questioni sociali e culturali e di testimoniare una sperimentazione costante nell'uso dei materiali, dei media e dei linguaggi visivi. Ogni opera rappresenta non soltanto un momento significativo del percorso creativo di un artista, ma può anche diventare una chiave di lettura fondamentale per comprendere il nostro tempo.

Comitati Accademici e Artistici:

Angelo D'Amato
Nato a Walestadt (Svizzera), vive e lavora a Salerno. Ha studiato all'Accademia di Belle arti di Napoli sotto la guida di Gaetano Sgambati, Giorgio Di Genova, Adachiara Zevi. Insegna arte presso la scuola secondaria ed è tra i fondatori della galleria d'arte contemporanea "Civico 23". Da alcuni anni è redattore di una rivista in scatola, contenente opere di artisti nazionali ed internazionali, nata dall'omonima galleria di Salerno. Ha partecipato a numerose iniziative su tutto il territorio nazionale. Ha collaborato a diversi progetti espositivi in partnerschip con la galleria A60 e con l'esposizione annuale Stella in Arte di Stella Cilento (SA). Scrive articoli per la rivista online Il Vortice e occasionalmente con altre riviste, tra cui le edizioni Disvelare e La Fotonotizia, di quest'ultima cura anche la rubrica online Parola all'Arte. Il suo lavoro è indirizzato verso una ricerca semiotica dei linguaggi nell'ambito dei Visual Culture Studies.

Chenhui Zheng
Attualmente attivo a New York, negli Stati Uniti, si è laureato in Illustrazione presso la School of Visual Arts di New York. Le sue opere sono state esposte in diverse istituzioni e spazi espositivi internazionali, tra cui il Museo Leonardo da Vinci di

Roma, il Fukuoka Asian Art Museum in Giappone e la Boomer Gallery nel Regno Unito. Ha inoltre partecipato alla New York International Art Fair 2026. Nel 2023 ha ricevuto il Premio Ambasciatore dell'Arte in Italia. Le sue opere e la sua ricerca artistica sono state presentate in riviste e pubblicazioni d'arte, tra cui At-Tiba9, Celebration e Hope: Contemporary Chinese Art Exhibition (Speranza: Mostra d'Arte Contemporanea Cinese). La sua pratica artistica si concentra sull'esperienza emotiva e sulla sua trasposizione visiva, indagando le relazioni tra percezione individuale, espressione concettuale e linguaggio visivo. L'artista non definisce la propria ricerca attraverso uno stile formale prestabilito, ma esplora modalità espressive differenti in relazione ai temi emotivi e alle esigenze concettuali di ciascuna serie. Le sue opere attraversano molteplici dimensioni emotive, tra cui l'umorismo, l'oppressione, la solitudine, l'assurdità e la quiete, privilegiando la sintesi del linguaggio visivo e l'immediatezza della percezione. La sua ricerca indaga così la capacità delle immagini di comunicare emozioni e significati in modo diretto, riducendo al minimo la necessità di spiegazioni testuali.

Emanuele Gregolin
Direttore artistico di A60 International Art, critico d'arte, docente di Storia dell'Arte e curatore. Laureato al Politecnico di Milano, ha approfondito la propria formazione attraverso lo studio dell'arte, della musica e dell'architettura. Attivo nel panorama dell'arte contemporanea europea dagli anni Novanta, ha maturato una vasta esperienza nella creazione artistica, nella ricerca storico-artistica, nella critica d'arte e nella curatela internazionale. Da molti anni si dedica allo studio dell'arte contemporanea e alla promozione degli scambi culturali internazionali. Ha organizzato, curato e partecipato a numerose mostre internazionali e iniziative culturali, collaborando con istituzioni pubbliche, fondazioni artistiche e realtà private in Italia e all'estero nell'ambito della progettazione espositiva, della ricerca accademica e dell'editoria d'arte. La sua attività artistica e di ricerca ha suscitato un significativo interesse nel panorama artistico internazionale, come testimoniano i numerosi contributi critici e saggi dedicati al suo lavoro da storici dell'arte e critici. In qualità di artista, le sue opere sono presenti nelle collezioni di quasi cento musei, fondazioni artistiche e istituzioni culturali pubbliche di diversi Paesi e città europee, e sono state esposte anche in Cina, negli Stati Uniti e in altri contesti internazionali. Ha inoltre collaborato con scrittori e poeti contemporanei alla realizzazione di libri d'artista e pubblicazioni di ricerca, promuovendo il dialogo interdisciplinare tra arti visive e letteratura. Attualmente ricopre l'incarico di consulente per le attività artistiche e culturali del Comune di Novate Milanese e di direttore della sezione Arte e Cultura del giornale Europa News. Continua a operare attivamente nell'ambito delle esposizioni internazionali d'arte contemporanea, della critica artistica, dell'editoria specializzata e degli scambi culturali internazionali.

Jacek Ludwig Scarso
È Senior Curator presso Fondazione Marta Czok (Roma e Venezia) e lavora come curatore, artista ed accademico con sede a Londra. È Reader in Art & Performance presso London Metropolitan University, dove ha ideato e dirige il Master in Arti Pubbliche e Performative e dove è vice-direttore del centro di ricerca artistica CREATURE (Creative Arts, Cultures and Engagement). Ultimamente, collabora anche con NABA (Nuova Accademia delle Belle Arti) come docente in Storia dell'Arte presso il suo nuovo campus di Londra inaugurato nel 2026. I suoi progetti artistici e di ricerca sono stati presentati in tutto il mondo, tra cui la Tate Modern a Londra, il British Council in Hong Kong, Museo Macro e Palazzo Montecitorio a Roma, Pratt Institute a New York, Galerie Weissraum a Kyoto e RMIT a Melbourne. È Membro del Comitato Esecutivo di City Space Architecture, Membro del British Art Network (BAN) e del Curatorial Ethics Network (CEN), Senior Fellow of the Higher Education Academy e Advisor per The Line, il primo percorso dedicato all'arte pubblica a Londra. Ha pubblicato i suoi saggi sull'arte contemporanea, l'arte pubblica, la museologia e le arti performative per Routledge, Curator: The Museum Journal, The International Journal of the Inclusive Museum, The Journal of Public Space, Edizioni Paguro e Armando Editore. Dal 2024, modera il London Sculpture Week

Symposium, in collaborazione con Frieze Sculpture, Sculpture in the City, Fourth Plinth, The Line e Warburg Institute.

Michele Citro
Consegue la laurea magistrale in Filosofie della conoscenza: scienze, politica, comunicazione presso La Sapienza di Roma, svolgendo attività di ricerca presso La Sorbonne di Parigi, l'Harvard University di Boston e l'EHESS (École des Hautes Études en Sciences Sociales). Frutto di queste ricerche sono le pubblicazioni Riflettere storicamente la democrazia attraverso Marcel Gauchet (II volume della collana «Teoria Politica», Aracne 2014) e La libertà. Tra uomo e cittadino (collana «Laboratorio di politica», Aracne 2015). Ha tre Master, uno in Marketing Management, uno in Relazioni Pubbliche Internazionali ed uno nell'Insegnamento delle Materie Filosofiche e Umanistiche negli Istituti Secondari di II Grado: Metodologie Didattiche, nonché numerosi attestati nell'ambito della curatela e dell'editoria d'arte rilasciati da rinomate istituzioni come Palazzo Spinelli di Firenze e Fondazione MAXXI di Roma. Ha lavorato come copywriter per l'agenzia di comunicazione americana Young&Rubicam e come assistente al Consigliere per la Comunicazione e Promozione del Made in Italy in Francia all'Ambasciata Italiana a Parigi. Attualmente è presidente della «Paguro Edizioni» e docente di Marketing, Economia e GUI (Graphical User Interface) presso lo IUDAV. Si occupa attivamente di comunicazione e promozione aziendale ed organizzazione di eventi artistici e letterari in Italia e all'estero.

Mirko Pancaldi
È architetto, storico dell'arte e docente presso l'Accademia di Belle Arti di Sanremo. Laureato al Politecnico di Milano con una tesi sulla casa dell'architetto Luigi Canonica come autoritratto – studio approfondito grazie a una borsa di ricerca della Fondazione Palazzo delle Stelline –, affianca da oltre vent'anni la ricerca teorica a una pratica artigianale d'eccellenza. Spaziando tra architettura d'interni, decorazione e design di pezzi unici, si distingue per la padronanza e la rielaborazione di tecniche storiche avanzate (dalla pastiglia ai gessi modellati, dalle lacche alle finiture in stoffa), collaborando regolarmente con importanti gallerie e realtà dell'interior design internazionale. In qualità di storico dell'arte e curatore indipendente grazie alla formazione con Flavio Caroli e Aurosa Scotti, esplora la teoria dell'abitare, la storia dell'arte dal Rinascimento al Contemporaneo e la cultura visiva dello spazio domestico, curando cataloghi, mostre e saggi critici tra architettura, arti visive e fotografia.

Nicola Degioanni
È assistente curatore presso A60 International Art, designer e autore di testi di critica d'arte. Si è formato presso il Politecnico di Milano e l'Accademia di Belle Arti di Sanremo. La sua ricerca e la sua pratica creativa si sviluppano all'intersezione tra architettura, design e arte contemporanea, con particolare attenzione all'impiego della luce naturale e artificiale nello spazio e alle sue potenzialità espressive.
Nella sua concezione progettuale, la luce non rappresenta soltanto un elemento fondamentale per la definizione dell'atmosfera e della struttura visiva degli ambienti, ma costituisce un vero e proprio linguaggio artistico dotato di autonoma forza espressiva, capace di rivelare e valorizzare le qualità peculiari degli spazi dell'abitare.
Negli ultimi anni, parallelamente alla sua attività progettuale, ha progressivamente ampliato i propri interessi professionali verso la curatela e la critica d'arte, collaborando con diverse gallerie milanesi alla redazione di testi espositivi, alla progettazione degli allestimenti e all'organizzazione degli spazi, approfondendo le relazioni tra opera d'arte, spazio architettonico e percezione dello spettatore.
Nel 2026, in occasione della Milano Design Week, ha presentato per la prima volta la propria collezione di design, Circuiti Cromatici, espressione della sua continua ricerca sulle relazioni tra luce, colore e spazio. Nello stesso anno ha partecipato, in qualità di assistente curatore, alla mostra internazionale NOVE 2026, ospitata presso il Centro Culturale di Milano, contribuendo alla progettazione curatoriale e all'organizzazione dell'esposizione. Ha inoltre collaborato alla stesura di testi critici

Annuario d'Arte Contemporanea Cina-Italia

dedicati agli artisti per l'edizione 2025 dell'Annuario d'Arte Contemporanea Cina-Italia. Attraverso la scrittura critica e la pratica curatoriale, continua ad approfondire le molteplici forme espressive dell'arte contemporanea, con particolare attenzione al dialogo interculturale e alle dinamiche dello scambio artistico internazionale.

Pengpeng Wang
Direttore del progetto artistico internazionale di A60, caporedattore dell'Annuario d'Arte Contemporanea Cina-Italia, curatore. Docente presso l'Accademia di Belle Arti di Sanremo. Coordinatore dei progetti e curatore per la Cina della Fondazione Effetto Arte. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia dell'Arte, Estetica e Linguaggio dell'Immagine presso l'Università di Salerno ed è stato beneficiario di una borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La sua ricerca si concentra sull'analisi delle trasformazioni dell'arte contemporanea cinese e asiatica nel contesto internazionale, con particolare attenzione alle prospettive della curatela e della critica d'arte. Ha completato la propria formazione presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il Politecnico di Milano, sviluppando un profilo interdisciplinare che integra pratica artistica, ricerca teorica e competenze progettuali. Vanta una vasta esperienza nel campo dell'arte contemporanea, avendo curato e coordinato numerose mostre internazionali e progetti di arte contemporanea e di scambio interculturale. È stato inoltre ambasciatore del 17° Premio Internazionale d'Arte Laguna. Negli ultimi anni ha ricoperto il ruolo di redattore per importanti media artistici italiani, tra cui DietrolaNotizia.eu, ArtApp Magazine ed exibart.

Stefania Pieralice
Laureata in Giurisprudenza nel 2005 con lode attualmente è Co-Chairman della società di arte e editoria Start Group. Già curatrice del Padiglione Nazionale Guatemala alla 56° Esposizione Internazionale d'Arte -la Biennale di Venezia (2015) e del medesimo Padiglione presente alla 16° Biennale di Venezia -Architettura conferma nuovamente il prestigioso incarico nella 61° edizione della manifestazione, sempre per il Guatemala. Ha presieduto giurie di premi internazionali ed è stata relatrice in conferenze istituzionali tra cui quelle del 2016 e del 2018 tenutesi presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati. A partire dal 2017 riveste il ruolo di curatrice dell'Atlante dell'Arte Contemporanea, Giunti editore. Nel 2022 è stata coautrice—assieme a Daniele Radini Tedeschi—del romanzo "Come passeri sui cavi", candidato al Premio Strega.

Yueming Meng
Curatore internazionale di moda e arte, direttore editoriale e designer, ha ricevuto il BFW Design Award nel 2020 e nel 2023. La sua attività professionale spazia dal fashion design alla curatela artistica, dalla comunicazione culturale agli scambi internazionali, con particolare attenzione all'integrazione interdisciplinare e al valore culturale della moda, dell'arte e del design. Attualmente è direttore editoriale di CIRCLE, piattaforma attraverso la quale promuove l'innovazione della comunicazione nel settore della moda, applicando il pensiero progettuale e l'approccio curatoriale per favorire il dialogo tra l'industria internazionale della moda, l'arte contemporanea e le diverse culture. È cofondatore di NEXT ASIA, ideatore e curatore della Mostra Sino-Francese di Arte e Design, membro fondatore del Consorzio Sino-Italiano e membro del gruppo organizzativo della Milano Fashion Culture Week. Partecipa inoltre alla progettazione e all'organizzazione di iniziative legate alle Settimane della Moda e del Design di Parigi e Milano. Grazie a una consolidata esperienza nella gestione di progetti internazionali e a un'ampia rete di relazioni interculturali, promuove il dialogo professionale, la collaborazione creativa e gli scambi culturali tra Cina ed Europa, concentrando la propria ricerca sull'innovazione dei linguaggi espressivi della moda e dell'arte contemporanea, sulla comunicazione internazionale e sulle sinergie interdisciplinari.

Annuario d'Arte Contemporanea Cina-Italia

Requisiti:
1. Gli artisti devono avere la cittadinanza cinese (incluse Hong Kong, Macao e Taiwan) o italiana;
2. Non c'è limite di tecnica e tema;
3. L'opera d'arte deve essere realizzata nel 2026.

Informazioni sulla consegna dell'opera:
1. Biografia dell'artista o del gruppo artistico (scegliere tra le lingue: cinese, italiano o inglese);
2. Informazioni sull'opera d'arte (foto dell'opera, titolo dell'opera, materiale, dimensione, categoria);
3. Presentazione dell' opera d'arte (scegliere tra le lingue: cinese, italiano o inglese);
Nota: la dimensione dell'immagine del lavoro deve essere in 300 dpi; il lavoro video può essere allegato all'e-mail di iscrizione utilizzando WeTransfer;

Scadenza della domanda:
31 Dicembre 2026

I candidati individuali o di gruppo, devono inviare le informazioni alla casella di posta ufficiale:
info@a60artspace.com
a60contemporaryartspace@gmail.com

Quota di iscrizione:
300 euro
La quota è destinata a coprire le spese relative alla realizzazione e alla pubblicazione dell'Annuario, comprese la redazione e la revisione dei testi critici sulle opere degli artisti, la progettazione grafica, la stampa, la pubblicazione e i relativi oneri fiscali.

Diritti e responsabilità:

1. L'organizzatore ha il diritto di utilizzare liberamente e pubblicamente le informazioni sull'opera presentate dall'artista curato per la promozione. L'organizzatore non deve fornire il numero di telefono, indirizzo, ecc. dell'artista. Le informazioni sulla privacy personale sono strettamente confidenziali;
2. L'artista curato deve avere la proprietà dell'opera e il diritto di utilizzare qualsiasi materiale (immagini, informazioni testuali, ecc.) dell'opera;
3. Il copyright delle opere inviate appartiene all'artista e l'artista deve autorizzare A60 International Art a produrre tutti i tipi di materiale pubblicitario;
4. Tutti i materiali artistici prodotti ed inviati in forma fotografica all'organizzatore devono essere di assoluta proprietà dell'autore e non di terzi. In caso di violazione, l'artista se ne assume la responsabilità;
5. Informazioni e chiarimenti su quanto scritto devono essere rivolte esclusivamente all'organizzatore: A60 International Art.